



COMUNE DI NOCCIANO

Provincia di Pescara

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del reg. data 03/05/2005	OGGETTO: Regolamento per la disciplina del servizio di protezione civile. Approvazione.
----------------------------------	---

L'anno duemilacinque, il giorno tre del mese di maggio alle ore 19,15 nella sala delle adunanze del Comune.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
DI GABRIELE ROBERTO	X		CUZZI FIORELLO	X	
PALUMBO VINCENZO	X		RASSETTA ALDINO VINCENZO	X	
DI PROFIO VINCENZO	X		DI GREGORIO GABRIELE FRANCO	X	
DI RUPO DI FILIPPO UGO	X		MUCCI VINCENZO	X	
DI GIANDOMENICO GABRIELLA	X		GIORDANO MARCELLO LUCIANO	X	
SAVINI FRANCO	X		SPEZIALE NINO	X	
BUCCELLA EMORA	X				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Verificato il numero legale degli intervenuti,

Presenti n. 13

Assenti n. //

- presiede il signor Di Gabriele Roberto nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa il Segretario Generale dott. Fabrizio Bernardini;
- vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i signori: //

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" individua nel Comune il rappresentante della comunità locale, dei suoi interessi nonché promotore del suo sviluppo;

PREMESSO che la Legge 24/02/1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna al Sindaco il ruolo di autorità comunale di Protezione Civile con compiti di direzione e coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite" e prevede inoltre che "nell'ambito del quadro dell'ordinamento di cui al D.Lgs n. 267/2000 ogni Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile;

VISTO il D.M. 28 maggio 1993 di attuazione del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504, che all'art. 1 stabilisce che il Servizio di Protezione Civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica rientra tra i servizi indispensabili dei comuni;

PRESO ATTO dell'evoluzione normativa che amplia le competenze degli Enti locali, in particolare dei Comuni, e specificamente l'art. 107 e segg. del D.L. 31.03.1998, n.112;

PRESO altresì atto della diretta responsabilità dei Comuni nella fase di previsione, prevenzione e gestione del volontariato e del Sindaco quale prima autorità di Protezione Civile della catena di comando disegnata dal Servizio Nazionale della Protezione Civile, così come delineato dalla Legge 225/92;

TENUTO CONTO che la Protezione Civile costituisce una funzione il cui esercizio è caratterizzato da attività di coordinamento, direzione, indirizzo e controllo;

VALUTATO come l'attività di Protezione Civile sia di tipo trasversale, interdisciplinare, a competenza diffusa sul territorio ed operativa in emergenza, che interagisce con numerose strutture sia interne all'Ente sia di altri Enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che le attività dirette a formare la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile e a diffondere adeguata conoscenza dei rischi che esistono sul territorio comunale e del modo di prevenirli, assumono sempre più rilevanza tra quelle di competenza del Comune e che le leggi prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di protezione Civile svolta dai volontari;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento di attività sul territorio legate alla Protezione Civile, i Comuni dovranno farsi promotori dell'organizzazione e del coordinamento degli apporti che il volontariato è in grado di fornire, dando luogo ad una struttura che sia capace di coordinare effettivamente l'attività dei volontari di Protezione Civile, sia nell'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile; detta Unità Operativa trova riferimento nel Settore Tutela Ambientale;

RITENUTO necessario provvedere a delineare i contenuti minimi per la costituzione ed il funzionamento del Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile, che garantisca anche una sufficiente omogeneità organizzativa, articolato in più squadre di attività (studio e prevenzione, operativa, tecnico-logistica, tutela ambientale e artistica, socio-sanitaria);

VALUTATO che per utilizzare nel modo migliore la disponibilità del volontariato e l'omogeneità degli apporti dello stesso, si debba definire anche la struttura ed il carattere del Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile, i diritti e doveri degli aderenti, i rapporti dei suoi componenti con l'Amministrazione Comunale;

VISTA la Legge 225/92 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

VISTA la Legge 11 agosto 1991 n.266, legge - quadro sul volontariato;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti:

favorevoli 10

contrari //

astenuti 3 (Cuzzi, Giordano, Speciale)

DELIBERA

1. **DI ISTITUIRE** ed approvare il "regolamento Comunale di Protezione Civile" del Comune di Nocciano che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

COMUNE DI NOCCIANO (PE)



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DEL SERVIZIO
DI
PROTEZIONE CIVILE**

Legge del servizio nazionale di protezione civile 225/1992, Legge Regionale 72/1993, D.L. 112/1998.

Adottato con Delibera Consiliare n.del

INDICE :

Art. 1	Costituzione del Gruppo
Art. 2	Scopi e Finalità
Art. 3	Obiettivi comunali in materia di protezione civile
Art. 4	Attività comunale di protezione civile . Definizioni
Art. 5	Risorse economiche
Art. 6	Attribuzioni del Sindaco
Art. 7	Coordinatore del servizio comunale di protezione civile
Art. 8	Piano comunale di protezione civile
Art. 9	Aggiornamento del piano comunale di protezione civile
Art. 10	Servizio comunale di protezione civile
Art. 11	Coordinamento del gruppi
Art. 12	Volontariato
Art. 13	Doveri degli associati
Art. 14	Benefici normativi per volontari
Art. 15	Appartenenza al gruppo
Art. 16	Rispetto regolamento

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita presso il Comune di Nocciano (PE) il "Servizio Comunale di Protezione Civile", senza fini di lucro, con sede provvisoria presso il Municipio.
2. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Scopi e finalità

1. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge lo scopo di svolgere, nell'ambito della protezione civile e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi similari, nonché di formazione nella suddetta materia.

Art. 3

Obiettivi comunali in materia di protezione civile -

1. Il Comune di NOCCIANO, in osservanza ed attuazione delle vigenti normative statali e regionali :
 - a) definisce ambiti , uffici competenti e modalità di programmazione ed intervento finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1 ;
 - b) organizza il Servizio Comunale di Protezione Civile, garantendone il massimo coordinamento operativo con gli altri organismi ed istituzioni competenti in materia , nel rispetto delle reciproche attribuzioni ;
 - c) promuove lo sviluppo e la formazione di una moderna coscienza di protezione civile anche attraverso l'attuazione di programmi educativi ed informativi a carattere divulgativo ;
 - d) organizza e coordina lo sviluppo di specifiche forme di volontariato quali espressione di partecipazione e solidarietà civile, a supporto delle iniziative e delle attività locali in materia.

Art. 4

Attività comunale di protezione civile - definizioni -

1. L'attività di protezione civile svolta dal Servizio Comunale di Protezione Civile, secondo le modalità previste dal Piano di cui al successivo art. 8 , si distingue in attività ordinaria e straordinaria ;
2. Per attività ordinaria ai sensi del primo comma si intende quel complesso di iniziative di tipo organizzativo, pianificatorio , gestionale ed informativo che prescinde dall'effettivo manifestarsi dell'emergenza a seguito di un evento così come definito all'art. 1 ;
3. Per attività straordinaria ai sensi del primo comma si intende quel complesso di interventi anche operativi che è necessario approntare e porre in essere al verificarsi di un evento così come definito all'art. 1 .

Art. 5

Risorse economiche

1. Il Servizio Comunale di Protezione Civile trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, oltre dalle disponibilità comunale, anche da:
 - a) contributi privati;
 - b) contributi del Dipartimento della protezione civile, dello Stato, della Regione Abruzzo, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - c) donazioni e lasciti testamentari;
 - d) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - e) entrate derivanti da attività commerciali, produttive e di prestazione d'opera intellettuale marginali.

Art. 6

Attribuzioni del sindaco -

1. Il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile. Nell'immediata emergenza assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di assistenza e soccorso , provvedendo agli interventi necessari stabilendo i collegamenti con la Prefettura e la Giunta Regionale nelle forme e nei contenuti dettati dall'evolversi degli eventi ;
2. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Sindaco si avvale di tutta la struttura Comunale;

3. Per assolvere a detti compiti il Sindaco può conferire specifica delega per la Protezione Civile ad un Assessore.

Art. 7

Coordinatore del servizio comunale di protezione civile –

1. Al vertice del Servizio Comunale di Protezione Civile è posto un Coordinatore unico nominato dal Sindaco.
2. Il Coordinatore unico:
 - a) Propone alla Giunta Comunale il Piano Comunale di Protezione Civile e le successive eventuali modifiche o integrazioni;
 - b) sovrintende all'attività ordinaria di protezione civile di cui all'art. 3, secondo comma, del presente Regolamento;
 - c) rappresenta il primo ed immediato referente nella gestione complessiva dell'attività straordinaria di cui all'art. 3, terzo comma, del presente Regolamento, collaborando con il Sindaco o l'Assessore delegato nella pianificazione ed attuazione degli interventi ritenuti necessari a fronteggiare l'emergenza;
 - d) coordina il Servizio Comunale di Protezione Civile di cui al successivo art. 10;
 - e) propone, compatibilmente alle provviste finanziarie eventualmente stanziare in bilancio, l'adozione di soluzioni strumentali, umane e tecnologiche per garantire una maggiore efficacia del servizio.

Art. 8

Piano comunale di protezione civile –

1. Il Comune di NOCCIANO assume il Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento di attuazione degli indirizzi di programma e previsione in materia di protezione civile.
2. Il Piano Comunale di Protezione Civile, nonché gli eventuali successivi aggiornamenti straordinari, è adottato dalla Giunta Comunale.
3. Il Piano Comunale è predisposto dal Coordinatore di cui all'art. 7 del presente Regolamento, avvalendosi del Servizio Comunale di Protezione Civile nonché sulla base delle analisi dei rischi del territorio, delle informazioni e dei dati previsionali utilizzati nell'ambito della pianificazione statale e regionale, anche in conformità al Piano Provinciale, Regionale, ecc. di Protezione Civile.
4. Il Piano Comunale di Protezione Civile definisce omogenee procedure e metodologie di intervento, garantendo in particolare il massimo coordinamento tra le strutture ed i soggetti interessati, ivi comprese le associazioni di volontariato eventualmente previste.

Art. 9

Aggiornamento del piano comunale di protezione civile –

1. L'eventuale aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile è proposto dal Coordinatore del Servizio Comunale di Protezione Civile.
2. L'aggiornamento si distingue in ordinario, non soggetto quindi ad alcuna formalità di adozione, e straordinario, soggetto cioè a specifica delibera di Giunta;
3. L'aggiornamento ordinario riguarda tutte quelle componenti non strutturali del Piano, e dunque strettamente funzionali alla sua operatività e soggette a naturali modifiche nel corso del tempo (indirizzi, recapiti, reperibilità, nominativi, elenchi, database, procedure, ecc.).
4. L'aggiornamento straordinario è conseguente a tutte le modifiche normative e/o di orientamento che rendono necessario intervenire sulla struttura generale del Piano, mutandone l'assetto organizzativo di base e il ruolo delle varie componenti.

Art. 10

Servizio comunale di protezione civile –

1. Per Servizio Comunale di Protezione Civile si intende tutto il complesso organizzativo individuato al fine di assolvere sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria come definite all'art. 4, secondo e terzo comma, del presente Regolamento, e secondo le modalità previste dal Piano di cui all'art. 8.
2. Il Servizio Comunale di Protezione Civile è articolato per aree di competenza ed intervento secondo quanto definito dal Piano.
3. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, secondo le modalità organizzative di cui al precedente comma, provvede a:

- a) aggiornare periodicamente il Piano Comunale di Protezione Civile, anche in funzione di eventuali interventi normativi successivi;
 - b) assicurare la funzionalità della Centrale Operativa e delle sue dotazioni strumentali, cartografiche e informative.
 - c) assicurare la rapida attivazione sul territorio comunale dei piani di intervento, anche tramite servizi di reperibilità e/o allertamento, compatibilmente alle effettive disponibilità di personale;
 - d) coordinare l'impiego delle risorse umane e strumentali in occasione dell'emergenza o di specifiche esercitazioni mirate a verificare l'organizzazione e la capacità di intervento;
 - e) proporre ed organizzare l'informazione e l'educazione alla Protezione Civile, nonché l'aggiornamento e la formazione tecnica del personale dipendente e del volontariato da impiegare in caso di calamità.
4. Il personale dipendente del Comune, all'occorrenza, è a tutti gli effetti personale di Protezione Civile, anche se non specificamente ricompreso nella Struttura prevista dal Piano.

Art. 11

Coordinamento dei del gruppo

Il Gruppo Comunale di protezione civile in emergenza opera alle dipendenze degli organi regionali e/o nazionali preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 12

Volontariato -

1. Ai sensi dell'art. 3, lett. d), del presente Regolamento, Il Servizio Comunale di Protezione Civile può avvalersi, con le modalità ed i limiti previsti dalle normative vigenti in materia, della collaborazione e/o dell'opera prestata dai singoli volontari o da associazioni di volontariato coordinandone l'attività e prevedendone compiti e modalità di impiego.
2. Il numero di aderenti è illimitato. Sono membri del Servizio Comunale di Protezione Civile tutte le persone fisiche di ambo i sessi, residenti e non nel Comune di Nocciano, che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'ente. Le persone facenti parte del Servizio sono individuate in un apposito elenco depositato presso il Servizio Tecnico.
3. Per le finalità di cui al precedente comma, il Comune può stipulare apposite convenzioni.

Art. 13

Doveri dei volontari

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare a tutte le attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Devono partecipare alle riunioni ordinarie mensili predisposte dal Servizio di Protezione Civile. (La non partecipazione a dette riunioni per mesi sei comporterà la decadenza d'ufficio dal Gruppo Comunale, salvo avvenuta comunicazione motivata ed accettata dal Servizio di P.C.).

Inoltre, nelle vesti di volontari di protezione civile devono:

- a) osservare il presente regolamento, le norme interne e le deliberazioni legalmente adottate dal comune;
- b) mantenere sempre un comportamento degno;
- c) prestare la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito;
- d) partecipare alle attività formative;
- e) svolgere alcuna attività contrastante con le finalità indicate;

Essi, nelle vesti di volontari di protezione civile non possono:

- sostituirsi, in nessuna occasione, agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi di emergenza;
- svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Articolo 14

Benefici normativi per volontari

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 21 settembre 1994, n. 613, e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo Comunale di protezione civile, purché il gruppo Comunale sia regolarmente iscritto nell'apposito Registro Nazionale del Volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza Consiglio dei Ministri - saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, di simulazione, di emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

1. a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato:

2. b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. c) copertura assicurativa, secondo le modalità previste all'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia;
4. d) il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, di simulazione, di emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in :
 - spese di carburante per l' utilizzo degli automezzi, in conformità all'art. 11 del D.P.R. n. 613/94 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia;
 - eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;
 - eventuale rimborso ai datori di lavoro pubblici e privati dell'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore

Articolo 15

Appartenza al Gruppo

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento da parte dei volontari del Gruppo Comunale di protezione civile, determinano l'appartenza al gruppo.

La violazione o l'inosservanza delle condizioni previste nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito il parere non vincolante del Coordinatore del gruppo e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Articolo 16

Rispetto regolamento

Il Sindaco, l'Assessore alla Protezione Civile e il Coordinatore unico sono garanti del rispetto e della osservanza del presente regolamento.



Comune di Nocciano

Provincia di Pescara
Largo Madonna del Piano, s.n.
65010 Nocciano
085 - 847135 fax 085 - 847602

PARERE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 03/05/2005.

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del Servizio di Protezione Civile.
Approvazione.

PARERE TECNICO:

Il sottoscritto Dott. Fabrizio Bernardini, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000.

Nocciano, li 03/05/2005.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Fabrizio Bernardini

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Di Gabriele Roberto

Gabriele Roberto



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Bernardini

[Signature]

N. del reg. 134 li 16 MAG. 2005

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

16 MAG. 2005

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 31.5.05 al 15.6.05 comune prescritto dall'art.124, comma 1° del D.Lgs n.267/2000, senza reclami;
- è stata trasmessa, con lettera n. _____ di prot. in data _____ ai signori Capigruppo Consiliari, così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. n.°267/2000;
- è stata trasmessa, con lettera n. _____ di prot. in data _____ al Prefetto di Pescara, ai sensi dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. n.°267/2000;

Nocciano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Bernardini

[Signature]

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.°267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto al Co.Re.Co., senza che sia stata comunicata e, nello stesso termine, trasmessa l'adozione di un provvedimento di annullamento (art.134, comma 1, D.Lgs n.°267/2000);
- avendo l'Organo di Controllo comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità(art.134, comma 1, D.Lgs n.°267/2000);

Nocciano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Bernardini

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Nocciano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Bernardini